



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 2 agosto 2022 - n. XI/6788 Revisione procedure di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie	4
Delibera Giunta regionale 2 agosto 2022 - n. XI/6790 Modifica accreditamento della unità d'offerta sociosanitaria uocp uo complessa cure palliative (CUDES 026183), con sede in via San Carlo, Prevalle (BS). Contestuale chiusura del CUDES 018149 afferente alla UCP-DOM. Ente gestore ASST del Garda, con sede legale in località Montecroce SNC, Desenzano del Garda (BS) – C.F.: 03775660982	13
Delibera Giunta regionale 2 agosto 2022 - n. XI/6791 Modifica dell'accREDITamento della unità d'offerta sociosanitaria RSA Fond.ne Ente Celeri onlus, CUDES 000942, con sede in via Taglierini 25, Breno (BS). Ente gestore Fond.ne Ente Celeri Onlus, con sede legale al medesimo indirizzo – C.F.: 81001430172	14
Delibera Giunta regionale 2 agosto 2022 - n. XI/6815 Piano di riordino della rete ospedaliera: attuazione dell'art. 2 del d.l. 34/2020, d.g.r. n. XI 3264/2020 e dgr n. XI/4468/2021. Terzo riallineamento del piano	15
Delibera Giunta regionale 2 agosto 2022 - n. XI/6823 Determinazioni in ordine al riconoscimento di modelli innovativi guidati da eccellenze imprenditoriali lombarde in attuazione dell'art. 2 co. 6 lettera h bis) della l.r. n. 29/2016 - Lombardia innovativa edizione 2022-2023	28
Delibera Giunta regionale 2 agosto 2022 - n. XI/6866 Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e sociosanitario per l'esercizio 2022 – quadro economico programmatico e ulteriori determinazioni - secondo provvedimento	43

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente unità organizzativa 4 agosto 2022 - n. 11695 Ammissione dell'impresa «Donati Costruzioni s.r.l. - via Val d'Avio 52 - 25050 Temù (BS)» all'agevolazione IRAP di cui agli artt. 2 e 9, della l.r. del 5 maggio 2004 n. 11.	55
---	----

D.G. Autonomia e cultura

Decreto dirigente unità organizzativa 4 agosto 2022 - n. 11642 Approvazione del bando a sostegno di progetti di promozione educativa culturale - Anno 2022 e del bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il triennio 2022-2024	56
--	----

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

Decreto dirigente struttura 3 agosto 2022 - n. 11612 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Modifica del d.d.s. n. 18769 del 28 dicembre 2021. Differimento dei termini di presentazione delle istanze di riesame, dei termini di chiusura delle istruttorie e di pubblicazione sul BURL degli esiti istruttori delle domande di aiuto per l'operazione 1.2.01 «Progetti dimostrativi e azioni di informazione»	79
--	----

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 28 luglio 2022 - n. 11262 2014IT16RFOP012 – Saldo – POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività' delle piccole e medie imprese - Azione III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - Liquidazione con rideterminazione del contributo all'impresa Gandini s.r.l. per la realizzazione del progetto id 2443265 e contestuale economia – CUP E41B21004040004 a valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle pmi alle fiere internazionali in Lombardia.	80
---	----

Serie Ordinaria n. 32 - Venerdì 12 agosto 2022

D.G. Autonomia e cultura

D.d.u.o. 4 agosto 2022 - n. 11642

Approvazione del bando a sostegno di progetti di promozione educativa culturale - Anno 2022 e del bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il triennio 2022-2024

LA DIRIGENTE DELLA U.O.
ATTIVITÀ CULTURALI INTEGRATE,
ARTI PERFORMATIVE E AUTONOMIA

Vista la legge regionale 7 ottobre 2016 - n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo»;

Richiamati

- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 - n. XI/64;
- la d.c.r. n. XI/1011 del 31 marzo 2020 di approvazione della «Programmazione triennale per la cultura 2020 - 2022» ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 (Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo);
- la d.g.r. n. XI/6400 del 23 maggio 2022 «Programma operativo annuale per la cultura 2022, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia Culturale - Riordino Normativo - (a seguito di parere della Commissione Consiliare)»;
- la d.g.r. n. XI/5675 del 21 dicembre 2021 «Criteri per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale e dello spettacolo - art. 7 della l.r. 25/2016» e successivo decreto attuativo n.6360 del 10 maggio 2022 «Approvazione del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nei settori della promozione educativa culturale e dello spettacolo - anni 2022- 2024»;
- la d.g.r. 25 luglio 2022 n. XI/6734 «Approvazione dei criteri per la predisposizione del bando a sostegno di progetti di promozione educativa culturale - anno 2022 e del bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il triennio 2022-2024»;
- il d.d.u.o. n. 11236 del 28 luglio 2022 «Approvazione degli esiti istruttori del Bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale e dello spettacolo per il triennio 2022-2024 - art. 7 della l.r. 25/2016 - per gli ambiti: promozione educativa e culturale, organismi di teatro, musica e danza, festival di teatro, promozione della cinematografia e festival cinematografici»

Dato atto che, la d.g.r. 25 luglio 2022 n. XI/6734, di cui sopra:

- per il bando a sostegno di progetti annuali di promozione educativa culturale - anno 2022
 - ha approvato i requisiti e i criteri per promuovere espressioni artistiche e forme di spettacolo, valorizzare il patrimonio culturale lombardo, favorire le manifestazioni culturali che coinvolgano più realtà territoriali anche in contesti decentrati e costruiscano valide forme di collaborazione, nonché promuovere eventi celebrativi e anniversari di attività, personaggi, fatti e avvenimenti significativi;
 - ha definito la dotazione finanziaria complessiva pari a € 1.067.500,00 a valere sul bilancio regionale anni 2022 e 2023 sui seguenti capitoli di spesa:
 - bilancio 2022
 - € 28.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12080;
 - € 160.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12081;
 - € 20.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12082;
 - € 646.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12083;
 - bilancio 2023
 - € 7.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12080;
 - € 40.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12081;
 - € 5.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12082;
 - € 161.500,00 a valere sul cap. 5.02.104.12083;
 - ha stabilito che tali somme potranno essere incrementate in base alle domande pervenute, a rientri ed economie derivanti da altre misure della Direzione e alle

disponibilità di bilancio e che a seguito delle domande pervenute e valutate ammissibili saranno effettuate le necessarie compensazioni relativamente al corretto stanziamento delle risorse in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari;

- ha demandato alla Dirigente pro tempore della U.O. Attività culturali integrate, Arti performative e Autonomia l'adozione del bando;
 - ha stabilito che in sede istruttoria dei progetti presentati, sarà valutato caso per caso se gli stessi siano configurabili come aiuto di Stato;
- per il bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il triennio 2022-2024
- ha approvato i requisiti e i criteri per sostenere soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il triennio 2022/24 che realizzano iniziative pluriennali di promozione educativa culturale, in particolare Festival di letteratura e di poesia, di divulgazione scientifica, di filosofia, di arte contemporanea, Iniziative/eventi di valorizzazione e di promozione dei beni culturali immobili e Iniziative di promozione delle arti visive in contesti non usuali;
 - ha definito la dotazione finanziaria complessiva pari a € 250.000,00 a valere sul bilancio regionale anni 2022 e 2023 sui seguenti capitoli di spesa:
 - bilancio 2022
 - € 187.500,00 a valere sul cap. 5.02.104.12083;
 - bilancio 2023
 - € 62.500,00 a valere sul cap. 5.02.104.12083;
 - ha stabilito che tale somma potrà essere incrementata in base a rientri ed economie derivanti da altre misure della Direzione;
 - ha demandato alla Dirigente pro tempore della U.O. Attività culturali integrate, Arti performative e Autonomia l'adozione del bando;
 - ha stabilito che in sede istruttoria dei progetti presentati, sarà valutato caso per caso se gli stessi siano configurabili come aiuto di Stato;

Dato atto che eventuali risorse residue assegnate a valere sul «Bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il triennio 2022-2024» e non utilizzate potranno essere destinate ad incrementare la dotazione finanziaria del «Bando a sostegno di progetti di promozione educativa culturale anno 2022»;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
 - il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione, del 2 luglio 2020, che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga fino al 31 dicembre 2023;
 - la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);
 - le Linee guida approvate dal Coordinamento tecnico Stato Regioni e Province Autonome per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato;
- Richiamata la d.g.r. 14 dicembre 2020 n. XI/3992 «Proroga della scadenza della misura di aiuto SA.49905 «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2018-2020» e conferma di tutti gli ulteriori elementi della misura approvata con d.g.r. X/7551/2017»;

Vista la Comunicazione SANI2 per i regimi in esenzione effettuata in data 16 dicembre 2020 - con il seguente titolo di aiuto: «Proroga della scadenza della misura di aiuto SA.49905 «determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2018-2020» e conferma di tutti gli ulteriori elementi della misura approvata con d.g.r. X/7551/2017», registrata con numero SA.60324;

Dato atto che in materia di aiuti di Stato la d.g.r. 25 luglio 2022 n. XI/6734 ha stabilito che sarà necessario valutare caso per caso il regime di aiuti applicabile in quanto sui due bandi

potranno essere presentati, progetti con differenti dimensioni, localizzazione e bacino di utenza e che sarà dunque necessario valutare caso per caso il regime di aiuti applicabile;

Considerato che le attività relative ai progetti di cui al punto precedente:

1. potranno avere rilevanza non economica o non incidere, nemmeno potenzialmente, sugli scambi degli Stati Membri, perché sostengono la fruizione e la partecipazione all'offerta culturale delle comunità locali e presuppongono una capacità di richiamare un'utenza esclusivamente di prossimità e pertanto non rilevano ai sensi della normativa europea degli aiuti di Stato;
2. potranno svolgere attività economica e, per dimensione e portata degli eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, presupporre anche la capacità di richiamare un'utenza non di prossimità e pertanto i relativi aiuti dovranno essere adottati e attuati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 come aiuti in esenzione, in tal caso:
 - gli stessi saranno concessi per le attività previste dall'art. 53 par. 2 e nella forma di aiuti al funzionamento (par. 3 lett. b) dell'art. 53), per le spese ammissibili dal paragrafo 5 dello stesso art. 53;
 - come previsto dal paragrafo 7 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, l'importo dell'aiuto non supererà quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole nel periodo in questione. Ciò è garantito ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero;

Considerato che per le iniziative aventi le caratteristiche di cui al paragrafo 2 dell'art. 53 del Regolamento (UE) n. 651/2014 si terranno in considerazione le Linee guida approvate dal coordinamento tecnico Stato Regioni e Province Autonome, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato;

Valutato che:

- i finanziamenti in esenzione saranno concessi per le attività previste dall'art. 53 par. 2 e per le spese ammissibili dal par. 5 dello stesso art. 53;
- come previsto dal paragrafo 7 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, l'importo dell'aiuto non supererà quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole nel periodo in questione. Ciò è garantito ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero;
- non saranno concessi aiuti alle imprese che in data 31 dicembre 2019 si trovavano già in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) 651/2014 e ss. mm. ii. ivi definite dall'art. 2.18. Ciò non si applica alle microimprese o alle piccole imprese (ai sensi dell'allegato I del Regolamento generale di esenzione per categoria) che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione;

Dato atto che i soggetti richiedenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che attesti di non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto applicabile;

Dato atto che:

- attraverso la verifica della certificazione tramite RNA, non saranno erogati contributi alle imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015;
- sarà possibile cumulare gli aiuti in esenzione nel rispetto dell'art. 8 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

Visti:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea»;
- il decreto 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e

integrazioni»;

Preso atto che la Dirigente pro tempore della U.O. Attività culturali integrate, Arti performative e Autonomia provvederà all'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 52 della legge 234/2012 e ss.mm.ii. in tema di Registro Nazionale Aiuti;

Vista la comunicazione del 29 luglio 2022 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r.n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Dato atto che la procedura per la partecipazione al bando non prevede l'acquisizione da parte di Regione Lombardia di dati personali e che pertanto la normativa sul trattamento dei dati personali non trova applicabilità;

Ritenuto pertanto di approvare i seguenti due bandi:

- bando a sostegno di progetti di promozione educativa culturale - anno 2022 come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il triennio 2022-2024, così come indicato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Verificata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, in forza degli atti organizzativi della XI^a Legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento viene adottato nei termini previsti dalla d.g.r. 21 giugno 2021 n. XI/4911;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bandi Online - www.bandiregione.lombardia.it;

DECRETA

1. di approvare i seguenti due bandi:

- bando a sostegno di progetti di promozione educativa culturale - anno 2022 come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il triennio 2022-2024, così come indicato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che in materia di aiuti di Stato, la d.g.r. 25 luglio 2022 n. XI/6734 ha stabilito che sarà valutato caso per caso il regime di aiuti applicabile in quanto sul bando potranno essere presentati progetti con differenti dimensioni, localizzazione e bacino di utenza e che i progetti potranno:

1. avere rilevanza non economica o non incidere, nemmeno potenzialmente, sugli scambi degli Stati Membri, perché sostengono la fruizione e la partecipazione all'offerta culturale delle comunità locali e presuppongono una capacità di richiamare un'utenza esclusivamente di prossimità; e pertanto non rilevano ai sensi della normativa europea degli aiuti di Stato;
2. svolgere attività economica e, per dimensione e portata degli eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, presupporre anche la capacità di richiamare un'utenza non di prossimità; e pertanto i relativi aiuti dovranno essere adottati e attuati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 come aiuti in esenzione, in tal caso:
 - gli stessi saranno concessi per le attività previste dall'art. 53 par. 2 e nella forma di aiuti al funzionamento (par. 3 lett. b) dell'art. 53), per le spese ammissibili dal paragrafo 5 dello stesso art. 53;
 - come previsto dal paragrafo 7 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, l'importo dell'aiuto non supererà quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole nel periodo in questione. Ciò è garantito ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero;

3. di dare atto che

Serie Ordinaria n. 32 - Venerdì 12 agosto 2022

- per il bando a sostegno di progetti di promozione educativa culturale - anno 2022 la dotazione finanziaria complessiva pari a € 1.067.500,00 a valere sul bilancio regionale anni 2022 e 2023 sui seguenti capitoli di spesa:

bilancio 2022

- € 28.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12080;
- € 160.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12081;
- € 20.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12082;
- € 646.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12083;

bilancio 2023

- € 7.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12080;
- € 40.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12081;
- € 5.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12082;
- € 161.500,00 a valere sul cap. 5.02.104.12083;

e tali somme potranno essere incrementate in base alle domande pervenute, a rientri ed economie derivanti da altre misure della Direzione e alle disponibilità di bilancio e, a seguito delle domande pervenute e valutate ammissibili, saranno effettuate le necessarie compensazioni relativamente al corretto stanziamento delle risorse in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari;

- per il bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il triennio 2022-2024, la dotazione finanziaria complessiva pari a € 250.000,00 a valere sul bilancio regionale anni 2022 e 2023 sui seguenti capitoli di spesa:

bilancio 2022

- € 187.500,00 a valere sul cap. 5.02.104.12083;

bilancio 2023

- € 62.500,00 a valere sul cap. 5.02.104.12083;

e tali somme potranno essere incrementate in base alle domande pervenute, a rientri ed economie derivanti da altre misure della Direzione e alle disponibilità di bilancio;

4. di dare atto che eventuali risorse residue assegnate a valere sul «Bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il triennio 2022-2024» e non utilizzate potranno essere destinate ad incrementare la dotazione finanziaria del «Bando a sostegno di progetti di promozione educativa culturale anno 2022»;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bandi Online - www.bandiregione.lombardia.it

La dirigente
Graziella Gattulli

Serie Ordinaria - Venerdì 19 agosto 2022



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

Errata corrige

D.d.u.o. 4 agosto 2022 - n. 11642 Approvazione del bando a sostegno di progetti di promozione educativa culturale - Anno 2022 e del bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il triennio 2022- 2024 pubblicato sul burl n. 32 SEO del 12 agosto 2022 3

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 2 agosto 2022 - n. XI/6865

Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti, dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house, del piano di studi e ricerca , del piano alienazioni approvati con d.g.r. n. XI/5800 del 29 dicembre 2021 e dei prospetti della programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2022 di cui alla d.g.r. XI/6215/2022, a seguito della l.c.r n. 118 del 27 luglio 2022 «Assestamento al bilancio di previsione 2022-2024 con modifiche di leggi regionali») 21

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente unità organizzativa 9 agosto 2022 - n. 11883

Contributi ordinari per iniziative e manifestazioni di interesse regionale ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50 – Settimo provvedimento 2022 182

Decreto dirigente struttura 4 agosto 2022 - n. 11673

Intervento a sostegno delle aziende avicole italiane, che hanno subito danni indiretti dalle misure sanitarie di restrizione alla movimentazione di prodotti avicoli e volatili vivi nel periodo 23 ottobre - 31 dicembre 2021. Apertura dei termini per la presentazione delle domande e approvazione della circolare relativa alle procedure per la presentazione delle domande in Regione Lombardia 196

Decreto dirigente struttura 5 agosto 2022 - n. 11770

Regolamenti (UE) n. 1308/13, 17/891 e 17/892. approvazione domanda modifica (supplementare da presentare entro giugno) al Programma operativo esecutivo annualità 2022 presentato dalla AOP Unolombardia, CUAA 04497850968, con sede in San Giuliano Milanese (MI), via Cechov 1, nell'ambito del Programma Operativo Poliennale 2020/2024. 227

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

Decreto dirigente unità organizzativa 9 agosto 2022 - n. 11861

D.g.r. n. 6299/2022; programma di interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza a favore delle donne vittime di violenza, avviato con d.g.r. n. 5080/2021: approvazione piano di riparto risorse integrative alle reti territoriali interistituzionali anti violenza e modalità attuative per la programmazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi. 243

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

Decreto dirigente unità organizzativa 5 agosto 2022 - n. 11803

Avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla proposta di investimenti pubblici per iniziative innovative di «Smart Mobility Data Driven» 266

Decreto dirigente struttura 10 agosto 2022 - n. 11908

Sostegno alle scuole dell'infanzia autonome per l'anno 2021: rettifica e rimodulazione dei contributi per le spese di gestione e per l'inclusione dei bambini disabili 282

Decreto dirigente struttura 12 agosto 2022 - n. 12023

Approvazione dell'elenco dei beneficiari di dote scuola – Componente materiale didattico, A.S. 2022/2023, e borse di studio statali (di cui al d.lgs. n. 63/2017), A.S. 2021/2022. contestuale impegno della spesa di euro 29.195.000 a favore di Edenred Italia s.r.l.. 285

Errata corrige

D.d.u.o. 4 agosto 2022 - n. 11642 Approvazione del bando a sostegno di progetti di promozione educativa culturale - Anno 2022 e del bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il triennio 2022- 2024 pubblicato sul burl n. 32 SEO del 12 agosto 2022

Al provvedimento sopra citato non è stato pubblicato l'allegato B.

Si provvede, pertanto, a pubblicare:

ALLEGATO B

BANDO A SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI PROMOZIONE EDUCATIVA CULTURALE REALIZZATE DA SOGGETTI RICONOSCIUTI DI RILEVANZA REGIONALE PER IL TRIENNIO 2022-2024

richiamato nel dispositivo dell'atto.

— • —

ALLEGATO B

BANDO A SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI PROMOZIONE EDUCATIVA CULTURALE REALIZZATE DA SOGGETTI RICONOSCIUTI DI RILEVANZA REGIONALE PER IL TRIENNIO 2022-2024

Indice

A.1 Finalità e obiettivi
A.2 Riferimenti normativi
A.3 Soggetti beneficiari
A.4 Dotazione finanziaria
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione
B.2 Progetti finanziabili
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità
C.1 Presentazione delle domande
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse
C.3 Istruttoria
C3.a Modalità e tempi del processo
C3.b Verifica di ammissibilità delle domande
C3.c Valutazione delle domande
C3.d Integrazione documentale
C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria
C4. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione
C4.a Adempimenti post concessione
C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione
C4.c Variazioni progettuali e rideterminazioni dei contributi
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari
D.3 Ispezioni e controlli
D.4 Monitoraggio dei risultati
D.5 Responsabile del procedimento
D.6 Pubblicazione, informazioni e contatti
D.7 Diritto di accesso agli atti
D.8 Riepilogo date e termini temporali

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Lombardia riconosce che le iniziative di promozione educativa culturale svolgono un ruolo importante e qualificante per la crescita culturale e sociale dei territori lombardi e sono testimonianza di eccellenza per la nostra regione.

Intende quindi proseguire nella valorizzazione del ruolo di questi soggetti, prevedendo un sostegno pluriennale per raggiungere gli obiettivi prioritari indicati nei documenti di programmazione regionale.

A.2 Riferimenti normativi

- Legge regionale 7 ottobre 2016 - n. 25 “Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo”;
- Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 - n. XI/64;
- la D.C.R. XI/1011 del 31 marzo 2020 “Programma triennale per la cultura 2020 – 2022, previsto dall’art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 “Politiche regionali in materia culturale – riordino normativo”;
- la d.g.r. n. XI/6400 del 23 maggio 2022 “Programma operativo annuale per la cultura 2022, previsto dall’art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 “Politiche regionali In materia Culturale – Riordino Normativo – (a seguito di parere della Commissione Consiliare)”;
- la d.g.r. n. XI/5675 del 21 dicembre 2021 “Criteri per l’individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale e dello spettacolo – art. 7 della l.r. 25/2016”;
- il d.d.u.o. n. 6360 del 10 maggio 2022 “Approvazione del bando per l’individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nei settori della promozione educativa culturale e dello spettacolo – anni 2022/2024”;
- la D.G.R. n. 6734 del 25 luglio 2022 “Approvazione dei criteri per la predisposizione del bando a sostegno di progetti di promozione educativa culturale – anno 2022 e del bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il triennio 2022-2024”;
- il d.d.u.o. n. 11236 del 28 luglio 2022 “Approvazione degli esiti istruttori del Bando per l’individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale e dello spettacolo per il triennio 2022-2024 – art. 7 della l.r. 25/2016 – per gli ambiti: promozione educativa e culturale, organismi di teatro, musica e danza, festival di teatro, promozione della cinematografia e festival cinematografici”;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione, del 2 luglio 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga fino al 31 dicembre 2023;
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);
- D.g.r. 14 dicembre 2020 n. XI/3992 “Proroga della scadenza della misura di aiuto SA.49905 “Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell’ambito dell’assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il

periodo 2018-2020” e conferma di tutti gli ulteriori elementi della misura approvata con d.g.r. X/7551/2017”, comunicata in SANI2 con n. SA.60324.

A.3 Soggetti beneficiari

Potranno presentare domanda di contributo i soggetti in possesso del riconoscimento di rilevanza regionale nell’ambito della promozione educativa culturale per il periodo 2022-2024 (art. 7 l.r. 25/2016) individuati dal d.d.u.o. n. 11236 del 28 luglio 2022.

Ogni soggetto richiedente potrà presentare una sola domanda di contributo al bando.

A.4 Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie ammontano a complessivi € 250.000,00 a valere sul bilancio regionale anni 2022 e 2023, salvo eventuale successiva integrazione.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di incrementare la dotazione finanziaria in base alle domande pervenute, a rientri ed economie derivanti da altre misure della Direzione e alle disponibilità di bilancio.

Eventuali risorse residue assegnate a valere sul presente bando e non utilizzate potranno essere destinate ad incrementare la dotazione finanziaria del “Bando a sostegno di progetti di promozione educativa culturale anno 2022”

B. CARATTERISTICHE DELL’AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell’agevolazione

Il fondo è istituito con risorse regionali.

Regione Lombardia assegnerà un contributo a fondo perduto.

I contributi regionali saranno assegnati annualmente sulla base dell’effettiva disponibilità finanziaria prevista nel bilancio per gli esercizi di competenza e previa valutazione delle iniziative annuali e relativa previsione di spesa. Il soggetto richiedente dovrà garantire il cofinanziamento eccedente il contributo regionale.

AIUTI DI STATO

Considerato che potranno essere presentati progetti da soggetti di diversa natura e con finalità diversa, sarà necessario valutare caso per caso se i progetti presentati siano configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.

Per il finanziamento delle iniziative, in sede istruttoria, sulla base dei progetti presentati, dovrà essere valutato caso per caso se gli stessi presuppongano la capacità di richiamare un’utenza non di prossimità.

Ai fini della valutazione economica, saranno considerati i casi in cui l’attività dei soggetti sia finanziata per oltre il 50% da entrate derivanti dai contributi dei visitatori o degli utenti o attraverso altri mezzi

commerciali e abbiano la capacità di sottrarre utenti o visitatori a offerte analoghe in altri Stati membri. Nei casi in cui i progetti presentassero capacità di richiamare un'utenza non di prossimità e l'attività dei soggetti richiedenti il contributo regionale si configurasse come economica, i relativi aiuti saranno adottati nel rispetto del Regolamento UE n. 651/2014, art. 53 e della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato 2016/C 262/01.

In particolare, i finanziamenti saranno concessi come aiuto in esenzione per le attività previste dall'art. 53 par. 2 lett. a), c), d), e), f) e nella forma di aiuti al funzionamento per le spese ammissibili di cui al par. 5 dello stesso art. 53.

Come previsto dal paragrafo 7 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, l'importo dell'aiuto non supererà quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole nel periodo in questione. Ciò è garantito ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero.

Sarà possibile cumulare gli aiuti in esenzione nel rispetto dell'art. 8 del regolamento.

Ai fini dell'ammissibilità sono escluse le imprese che in data 31 dicembre 2019 si trovavano già in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) 651/2014 e ss. mm. ii. ivi definite dall'art. 2.18. Ciò non si applica alle microimprese o alle piccole imprese (ai sensi dell'allegato I del regolamento generale di esenzione per categoria) che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione.

Ai fini dell'erogazione dei contributi sarà verificato che i soggetti non siano destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589, in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589.

B.2 Progetti finanziabili

Sono finanziabili iniziative di promozione educativa culturale realizzate sul territorio regionale e contraddistinte per la continuità pluriennale nella formula di offerta culturale, pur nella differenziazione dei temi proposti al pubblico di anno in anno.

In particolare, si supporteranno:

- Festival di letteratura e di poesia, di divulgazione scientifica, di filosofia, di arte contemporanea
- Iniziative/eventi di valorizzazione e di promozione dei beni culturali immobili
- Iniziative di promozione delle arti visive in contesti non usuali

realizzati da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il triennio 2022/2024

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Il bando selezionerà le iniziative di promozione educativa culturale da sostenere per il triennio 2022/24 e assegnerà il contributo per l'annualità 2022.

I progetti presentati dovranno avere un costo complessivo minimo pari a € 50.000,00.

Il contributo potrà essere compreso da un minimo di 15.000,00 euro a un massimo di 40.000,00 euro e non dovrà superare quanto necessario per coprire la differenza tra uscite ed entrate del budget di progetto (disavanzo).

Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle direttamente imputabili al progetto e potranno riguardare:

- Costi di realizzazione del progetto
- Costi di ospitalità
- Costi del personale
- Costi di promozione e comunicazione
- Costi per interventi di carattere non strutturale e acquisto di materiale di consumo (gel, mascherine, adesivi ecc.) per garantire la sicurezza sanitaria dei luoghi stessi per artisti, operatori e pubblico
- Costi di funzionamento della struttura (esclusivamente riferite al progetto, entro la percentuale massima del 10% del costo totale dello stesso)

Le spese devono essere:

- imputate al soggetto beneficiario
- riferite ad attività realizzate dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022
- comprensive o al netto di IVA in relazione al regime fiscale del beneficiario
- strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate

I pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari, Ri.BA., bollettini postali, assegni bancari, mandati di pagamento e ogni altro metodo di pagamento che abbia un riscontro documentale.

Ai fini della ammissibilità della spesa, i pagamenti devono essere quietanzati.

I pagamenti in contanti sono ammissibili in via eccezionale unicamente per importi non superiori a € 500,00 per giustificativo di spesa, per un tetto massimo a progetto di € 2.000,00.

In ogni caso, detti pagamenti devono essere comprovati da documenti fiscali e debitamente registrati nel Registro prima nota cassa.

Nel caso in cui l'agevolazione venga inquadrata come Aiuto di Stato in esenzione non saranno ritenute ammissibili le spese relative a consulenze legali, fiscali e del lavoro e oneri e interessi passivi bancari.

Non sono ritenute ammissibili le seguenti voci di spesa:

- Acquisto di beni strumentali (*è ammesso solo il noleggio di attrezzature tecniche/informatiche e specifiche per attività legate al progetto*);
- Ammende, sanzioni penali e interessi;
- Beni strumentali e attrezzature tecniche/informatiche per l'ordinaria attività d'ufficio;
- Spese per la realizzazione di siti internet (*non strettamente legati al progetto*);
- Imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo che costituisca un costo a carico del soggetto beneficiario;
- Liberalità/erogazioni liberali, donazioni, doni e omaggi (*esclusi gadget se funzionali alla promozione e divulgazione dell'iniziativa*);
- Spese di adeguamento ad obblighi di legge e/o altri oneri finanziari;
- Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;

- Spese di tesseramento, quali, a titolo esemplificativo, quote di iscrizione a federazioni, associazioni internazionali, nazionali e regionali e spese di iscrizione ad albi;
- Spese per abbonamenti a riviste e pubblicazioni di settore;
- Spese non quietanzate dal soggetto beneficiario;
- Spese per l'acquisto di beni immobili (*sono ammesse le spese relative all'affitto degli spazi destinati alla realizzazione del progetto*);
- Spese per pubblicazioni cartacee, multimediali, gadget e materiale promozionale realizzati ove lo scopo commerciale è prevalente (*l'assenza di scopo commerciale va opportunamente documentata*);
- Ogni forma di prestazione non documentata da quietanze consistenti in trasferimento di denaro (*salvo fatture a compensazione*);
- Spese prive di una specifica destinazione (*gli scontrini non parlanti saranno accettati unicamente se a corredo di note spese circostanziate*);

Regione Lombardia potrà chiedere chiarimenti sui giustificativi esposti e, conseguentemente, considerarli ammissibili, ammissibili parzialmente o non ammissibili.

L'IVA sarà riconosciuta esclusivamente nel caso in cui essa sia a carico definitivo del Soggetto. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dal Soggetto. Quando il Soggetto applica un regime forfettario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata a tutti gli effetti recuperabile e non costituisce spesa ammissibile.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata dal Soggetto richiedente, pena la non ammissibilità, **dalle ore 10:00 di martedì 6 settembre 2022 alle ore 16:00 di mercoledì 28 settembre 2022** obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma Bandi Online www.bandi.regione.lombardia.it

Per accedere alla procedura è necessario registrare sia la persona fisica che opera sia l'ente giuridico seguendo le istruzioni presenti sul sito.

Si informa che la validazione dell'ente giuridico avviene entro 10 giorni lavorativi dall'inserimento dei dati e dell'eventuale documentazione necessaria in forma completa.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione e il mancato caricamento elettronico dei documenti costituirà causa di inammissibilità della richiesta.

In attuazione del Titolo III del DL 16 luglio 2020 n. 76, si comunica che per accedere ai servizi online offerti dalle Pubbliche Amministrazioni, è necessario utilizzare esclusivamente:

- SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. L'accesso tramite SPID richiede che l'utente sia già in possesso delle credenziali (nome utente e password) SPID, che permettono l'accesso a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione.

Tali credenziali sono rilasciate dai soggetti (detti identity provider) autorizzati, tra cui ad esempio Aruba, Infocert, Poste, Sielte o Tim. Per richiedere ed ottenere il codice SPID:
<https://www.spid.gov.it/riciedi-spid>

Oppure

- CNS – Carta Nazionale dei Servizi/CRS – Carta Regionale dei Servizi e PIN

Per la richiesta del codice PIN:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizieinformazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs>

L'accesso tramite smartcard richiede il lettore di Smart card, la tessera sanitaria CRS o CNS abilitata con pin e il sistema di gestione "CrsManager", disponibile sul sito:

<http://www.crs.regione.lombardia.it/>

Oppure

- CIE Carta di Identità Elettronica.

L'accesso tramite CIE richiede la Carta di Identità Elettronica (CIE) con il suo codice PIN e l'utilizzo dell'app CieID, scaricandola sul proprio cellulare. Nel caso in cui non si abbia la possibilità di scaricare l'app CieID è possibile utilizzare un lettore smart card contactless. Per informazioni è possibile consultare il sito istituzionale <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/cie-id/>

Per informazioni sul suo funzionamento:

<https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazionedigitale/entra-con-cie/>

Qualora il richiedente abbia già attivato in passato delle credenziali di accesso al portale Bandi Online diverse da quelle sopra indicate, per presentare la domanda di contributo di cui al presente Bando, dovrà comunque obbligatoriamente utilizzare SPID, CNS con PIN o CIE.

La modalità di autenticazione con username e password non è più ammessa.

Qualora il firmatario non coincida con il legale rappresentante, sarà ammesso atto di delega esclusivamente se la stessa è prevista dallo statuto, da un verbale dell'organo dell'ente o da formale procura.

Per la presentazione della domanda, **il firmatario (Legale Rappresentante o Delegato) deve disporre della firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.**

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art. 27 bis".

Ai fini del rispetto del termine di ricezione delle domande, farà fede inderogabilmente la data e l'ora di protocollazione informatica da parte del Sistema Informativo, che viene rilasciata solo al completo caricamento sia dei dati relativi alla domanda di partecipazione sia degli allegati elettronici nelle modalità di seguito indicate e del relativo invio.

La domanda deve essere corredata dai seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:

- **Modulo di domanda di contributo** compilato e firmato elettronicamente (il documento sarà scaricabile in procedura Bandi Online al termine della compilazione)
- **Scheda progetto** (vedi fac-simile allegato in procedura)
- **Scheda progetto annualità 2023 e 2024** (vedi fac-simile allegato in procedura)

È necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale il soggetto elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo. Regione Lombardia non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Procedura valutativa a graduatoria.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

Le domande pervenute saranno esaminate da un apposito Nucleo di Valutazione nominato con Decreto del Direttore Generale della Direzione Autonomia e Cultura e sarà composto da funzionari e dirigenti della Direzione stessa.

Accertata la presenza di tutti i requisiti di ammissibilità mediante verifica documentale, il Nucleo di Valutazione procederà alla valutazione di merito dei progetti e all'assegnazione dei contributi, che avverrà entro 60 giorni dalla data di chiusura del Bando.

Conclusa la valutazione di merito, saranno assunti gli atti amministrativi conseguenti a cura del responsabile del procedimento.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma regionale Bandi Online.

Accertata la presenza di tutti i requisiti di ammissibilità mediante verifica documentale, il Nucleo di Valutazione procederà alla valutazione di merito dei progetti e all'assegnazione dei contributi.

L'istruttoria formale verificherà l'ammissibilità delle domande rispetto a:

- rispetto delle modalità e termini di presentazione delle domande
- completezza e regolarità della documentazione richiesta nel bando
- appartenenza del soggetto proponente alla categoria dei soggetti beneficiari indicati al punto A.3
- coerenza con le tipologie progettuali individuate dal presente bando
- rispetto della soglia minima di costo del progetto
- rispetto dei tempi di realizzazione del progetto (1 gennaio – 31 dicembre 2022)
- presentazione di una sola domanda di contributo prevista dal presente bando
- non essere beneficiari di contributo per lo stesso progetto su altro bando regionale nell'anno 2022

A seguito dell'istruttoria formale, i progetti potranno risultare:

- ammessi alla valutazione di merito
- non ammessi alla valutazione di merito

C3.c Valutazione delle domande

I progetti ammessi all'istruttoria di merito saranno valutati dal Nucleo di Valutazione competente per l'ambito di intervento secondo i seguenti criteri.

CRITERI DI VALUTAZIONE - MAX 70 PUNTI	
Relativi al progetto	
<i>Qualità della proposta progettuale, relativamente all'efficacia della programmazione e alla qualità artistica e professionale (fino a 30 punti)</i>	
<i>Chiarezza nell'esposizione degli obiettivi del progetto e delle attività previste (da 0 a 10 punti)</i>	Scarsa: 0 punti
	Sufficiente: 3 punti
	Discreta: 6 punti
	Buona: 8 punti
	Ottima: 10 punti
<i>Qualità della programmazione e/o degli interventi programmati (da 0 a 12 punti)</i>	Scarsa: 0 punti
	Sufficiente: 3 punti
	Discreta: 6 punti
	Buona: 10 punti
	Ottima: 12 punti
<i>Rilevanza delle professionalità e dei curriculum dei curatori, degli artisti e degli esperti coinvolti nel progetto (da 0 a 8 punti)</i>	Scarsa: 0 punti
	Sufficiente: 2 punti
	Discreta: 4 punti
	Buona: 6 punti
	Ottima: 8 punti
<i>Rapporto con il pubblico e con il territorio, relativamente alla capacità della proposta progettuale di creare valore aggiunto al territorio di riferimento e alla qualità del piano di promozione e comunicazione (fino a 30 punti)</i>	

Capacità di valorizzare il territorio e la comunità di riferimento (da 0 a 12 punti)	Insufficiente: 0 punti
	Sufficiente: 3 punti
	Discreta: 6 punti
	Buona: 10 punti
	Ottima: 12 punti
Qualità e articolazione del piano di promozione e comunicazione (da 0 a 8 punti)	Scarsa: 0 punti
	Sufficiente: 2 punti
	Discreta: 4 punti
	Buona: 6 punti
	Ottima: 8 punti
Presenza di strumenti di valutazione delle attività e di raccolta dati in fase pre e post attività (da 0 a 6 punti)	Insufficiente: 0 punti
	Sufficiente: 2 punti
	Discreta: 4 punti
	Buona: 6 punti
Presenza di iniziative/attività che favoriscono la fruizione dei contenuti culturali da parte di persone con disabilità sensoriale (da 0 a 4 punti)	Assente: 0 punti
	Discreta: 2 punti
	Buona: 4 punti
Coerenza del budget di spesa con il progetto e sostenibilità finanziaria (fino a 10 punti)	
Coerenza del piano economico con il progetto presentato e presenza di voci di spesa adeguate	Scarsa: 0 punti
	Sufficiente: 2 punti
	Discreta: 4 punti
	Buona: 6 punti
Capacità di sostenere il progetto (attraverso sponsorizzazioni, contributi pubblici e/o privati e/o ricavi da attività tipiche) (da 0 a 4 punti)	Cofinanziamento pari al 50%: 0 punti
	Cofinanziamento dal 51% al 60%: 2 punti
	Cofinanziamento oltre il 60%: 4 punti

I soggetti richiedenti riceveranno per il progetto presentato una valutazione con un punteggio da 0 a 70 punti.

I soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità, che abbiano ottenuto per il progetto presentato un punteggio pari ad almeno 40 punti (punteggio minimo richiesto), saranno ammessi al finanziamento.

A seguito dell'applicazione dei criteri di valutazione sarà definita la graduatoria di merito in base al punteggio ottenuto.

C3.d Integrazione documentale

Gli Uffici regionali potranno richiedere chiarimenti e/o integrazioni documentali che si rendessero necessari fissando i termini per la risposta che comunque non potranno essere superiori a 7 giorni

solari dalla data della richiesta; le risposte da parte del soggetto interessato dovranno pervenire attraverso la piattaforma Bandi Online.

Qualora tali integrazioni non pervenissero nei tempi richiesti, la domanda verrà considerata incompleta e perciò soggetta a esclusione.

L'assenza dei documenti di seguito riportati non può essere sanata tramite richiesta di integrazione documentale e comporta l'inammissibilità formale del progetto (par. C3.b):

- Modulo di domanda di contributo compilato e firmato elettronicamente
- Scheda progetto

C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Il contributo è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto. Il bando selezionerà le iniziative di promozione educativa culturale da sostenere per il triennio 2022/24 e assegnerà il contributo per l'annualità 2022.

I progetti presentati dovranno avere un costo complessivo minimo pari a € 50.000,00.

Il contributo potrà essere compreso da un minimo di 15.000,00 euro a un massimo di 40.000,00 euro e non dovrà superare quanto necessario per coprire la differenza tra uscite ed entrate del budget di progetto (disavanzo).

Il finanziamento regionale potrà risultare uguale o inferiore al disavanzo e la quota non finanziata da Regione Lombardia sarà a carico del soggetto richiedente.

Il soggetto richiedente dovrà garantire la copertura di almeno il 50% del costo del progetto in fase di presentazione della domanda.

Il procedimento di valutazione e di assegnazione dei contributi si concluderà entro 60 giorni decorrenti dalla data di chiusura del Bando.

Al termine della procedura di valutazione, e comunque entro 60 giorni dalla data di chiusura del Bando, il Nucleo di Valutazione procederà con l'assegnazione del contributo spettante a ciascun beneficiario. Non saranno ammessi al cofinanziamento regionale i progetti che avranno conseguito in fase di istruttoria e di valutazione di merito un punteggio inferiore a 40 punti.

Conclusa l'istruttoria, verranno assunti gli atti amministrativi conseguenti.

Gli esiti saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul sito web www.bandi.regione.lombardia.it saranno comunicati via pec ai beneficiari.

Contestualmente all'invio della comunicazione sull'esito dell'istruttoria, i beneficiari riceveranno il modulo di accettazione del contributo, che regola le modalità di assegnazione ed erogazione del finanziamento per il triennio 2022/24.

C4. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:

- acconto, pari al 75% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla data di approvazione del provvedimento di assegnazione del contributo
- saldo, pari al 25% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione e sua validazione da parte della Struttura competente.

C4.a Adempimenti post concessione

I soggetti beneficiari sono tenuti a sottoscrivere e restituire a Regione Lombardia il modulo di accettazione del contributo triennale entro i termini fissati nella notifica via pec degli esiti istruttori, termini che comunque non potranno essere superiori a 7 giorni solari.

La mancata sottoscrizione del modulo darà luogo al decadimento dal beneficio.

C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

La rendicontazione dovrà essere presentata **dalle ore 10:00 di giovedì 12 gennaio 2023 fino alle ore 16:00 di giovedì 30 marzo 2023** esclusivamente per mezzo della piattaforma Bandi Online raggiungibile all'indirizzo internet: www.bandi.regione.lombardia.it

I giustificativi di spesa o le relazioni finanziarie devono essere relativi ad attività svolte nell'anno 2022. Tutte le spese dovranno essere effettivamente sostenute e quietanziate al momento della presentazione della rendicontazione a Regione Lombardia.

In fase di rendicontazione non sarà necessario allegare le copie dei giustificativi di spesa, ma sarà necessario compilare direttamente i dati di riferimento nel sistema Bandi Online.

Nel caso in cui alcuni beneficiari fossero soggetti alla verifica di regolarità contributiva, il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

C4.c Variazioni progettuali e rideterminazioni dei contributi

Qualora per giustificati motivi e/o cause imprevedibili, indipendenti dalla volontà del soggetto richiedente fosse necessario modificare il progetto presentato, tali modifiche dovranno essere comunicate tempestivamente agli uffici di Regione Lombardia via pec, all'indirizzo autonomia_cultura@pec.regione.lombardia.it.

In questo caso il Nucleo di Valutazione si pronuncerà rispetto alle variazioni comunicate e il contributo assegnato potrebbe essere rideterminato.

Nel caso in cui il progetto sia comunque realizzato in percentuale superiore all'80% dei costi del progetto ammesso, ma il disavanzo rendicontato sia inferiore al contributo concesso, il contributo sarà rideterminato ai fini del rispetto del disavanzo.

D. DISPOSIZIONI FINALI**D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari**

I beneficiari del contributo sono tenuti a:

- rispettare le prescrizioni contenute nel bando;
- fornire eventuali informazioni aggiuntive richieste dagli uffici regionali;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo.

I beneficiari dei contributi, compatibilmente con i tempi di realizzazione del progetto, sono inoltre tenuti a:

- concordare i testi di informazione per la stampa e le modalità/tempi di comunicazione pubblica (conferenze stampa, inaugurazioni, presentazioni ecc.), scrivendo all'indirizzo e-mail comunicazione_culture@regione.lombardia.it
- evidenziare, su tutti i materiali di comunicazione del progetto (es. comunicati stampa, inserzioni pubblicitarie, inviti, pieghevoli, locandine, manifesti, etc.), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia, riportando il marchio di Regione Lombardia preceduto dalla dicitura "Con il contributo di"; il marchio e il manuale d'uso saranno inviati a tutti i beneficiari. Le bozze dei materiali promozionali e di comunicazione devono essere inviate per valutazione e approvazione, prima della stampa o pubblicazione, all'indirizzo e-mail comunicazione_culture@regione.lombardia.it, indicando titolo dell'iniziativa, beneficiario e titolo del presente Bando.
Nel caso di eventi già realizzati prima dell'assegnazione del contributo, il soggetto dovrà evidenziare sul proprio sito istituzionale e/o su canali social che il progetto è stato realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia, riportando il marchio di Regione Lombardia preceduto dalla dicitura "Con il contributo di"
- mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Nel caso in cui i progetti ammessi a contributo non fossero realizzati e/o rendicontati in maniera conforme a quanto previsto nel presente Bando, il Dirigente competente, con proprio decreto, accerterà l'inadempienza stabilendo la decadenza totale del contributo, con l'obbligo di restituzione delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali decorrenti dalla data dell'erogazione.

Il contributo concesso sarà soggetto a decadenza totale nei seguenti casi:

- le attività presentate a progetto non vengano realizzate o non siano in linea con quanto programmato;
- la rendicontazione delle spese ammissibili sia inferiore alle soglie minime di accesso al Bando, di cui al punto B.3;
- le spese rendicontate, risultate ammissibili, siano inferiori all'80% del totale del progetto presentato in adesione.

Sono consentiti scostamenti tra valore del progetto preventivato e costo rendicontato nella misura del 20%, a condizione che il contributo regionale non superi il 50% del costo rendicontato.

Per la corretta rendicontazione del progetto, è necessario che il disavanzo tra il costo totale delle spese ammissibili rendicontate (imputate al progetto) e il totale delle entrate a consuntivo sia pari almeno al contributo assegnato da Regione Lombardia.

D.3 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia si riserva la facoltà di effettuare verifiche tecniche in corso d'opera e/o ad attività realizzate. Regione Lombardia si riserva, inoltre, di effettuare controlli in qualsiasi momento, su un campione dei progetti finanziati, anche mediante sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità delle attività svolte e il rispetto degli obblighi previsti dal presente Bando. A tale fine i beneficiari dei

contributi si impegnano a tenere a disposizione di Regione Lombardia – in originale – tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa al progetto cofinanziato per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, l'indicatore individuato è il seguente:

- Progetti ammessi / presentati

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la Dirigente di U.O. Attività culturali integrate, Arti performative e Autonomia della DG Autonomia e Cultura.

D.6 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente bando è pubblicato sul Portale web di Regione Lombardia, sul Portale Bandi Online www.bandiregione.lombardia.it e sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL).

Per informazioni riferite al bando:

e-mail: legge25promozione@regione.lombardia.it

Alessandra Cattadori: tel. 02 67652620

Rosanna Coviello: tel. 02 67652729

Assistenza alla compilazione on-line e quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate:

Call Center di Aria S.p.A. numero verde 800.131.151

operativo dal lunedì al sabato, escluso i festivi (dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per quesiti di ordine tecnico; dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste assistenza tecnica).

e-mail: bandi@regione.lombardia.it

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata (*):

TITOLO DEL BANDO	BANDO A SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI PROMOZIONE EDUCATIVA CULTURALE REALIZZATE DA SOGGETTI RICONOSCIUTI DI RILEVANZA REGIONALE PER IL TRIENNIO 2022-2024
DI COSA SI TRATTA	Regione Lombardia riconosce che le iniziative di promozione educativa culturale svolgono un ruolo importante e qualificante per la crescita

	<p>culturale e sociale dei territori lombardi e sono testimonianza di eccellenza per la nostra regione.</p> <p>Intende quindi proseguire nella valorizzazione del ruolo di questi soggetti, prevedendo un sostegno pluriennale per raggiungere gli obiettivi prioritari indicati nei documenti di programmazione regionale.</p>
TIPOLOGIA	L'Intervento finanziario è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto.
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>Soggetti in possesso del riconoscimento di rilevanza regionale nell'ambito della promozione educativa culturale per il periodo 2022-2024 (art. 7 l.r. 25/2016)</p> <p>Ogni soggetto richiedente potrà presentare una sola domanda di contributo al bando.</p>
RISORSE DISPONIBILI	<p>Le risorse finanziarie ammontano a complessivi € 250.000,00 a valere sul bilancio regionale anni 2022 e 2023, salvo eventuale successiva integrazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 187.500,00 a valere sul cap. 5.02.104.12083 del Bilancio 2022 - € 62.500,00 a valere sul cap. 5.02.104.12083 del Bilancio 2023
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il contributo è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto.</p> <p>Il bando selezionerà le iniziative di promozione educativa culturale da sostenere per il triennio 2022/24 e assegnerà il contributo per l'annualità 2022.</p> <p>I progetti presentati dovranno avere un costo complessivo minimo pari a € 50.000,00.</p> <p>Il contributo potrà essere compreso da un minimo di 15.000,00 euro a un massimo di 40.000,00 euro e non dovrà superare quanto necessario per coprire la differenza tra uscite ed entrate del budget di progetto (disavanzo).</p> <p>Il finanziamento regionale potrà risultare uguale o inferiore al disavanzo e la quota non finanziata da Regione Lombardia sarà a carico del soggetto richiedente.</p> <p>Il soggetto richiedente dovrà garantire la copertura di almeno il 50% del costo del progetto in fase di presentazione della domanda.</p> <p>Il contributo non è cumulabile con altri contributi assegnati a valere su risorse regionali per lo stesso progetto.</p> <p>Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità: 75% a titolo di acconto, contestualmente all'assegnazione dei contributi ai singoli beneficiari e successivamente alla sottoscrizione di un modulo di accettazione del contributo per il triennio 2022/24 25% a saldo, previa presentazione della rendicontazione del progetto Annuale</p>
DATA DI APERTURA	<i>Ore 10:00 di martedì 6 settembre 2022</i>

DATA DI CHIUSURA	Ore 16:00 di mercoledì 28 settembre 2022
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma Bandi Online www.bandi.regione.lombardia.it</p> <p>La domanda deve essere corredata dai seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modulo di domanda di contributo compilato e firmato elettronicamente - Documenti indicati al punto C.1
PROCEDURA DI SELEZIONE	Procedura valutativa a graduatoria
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p><u>Per informazioni riferite al bando:</u> e-mail: legge25promozione@regione.lombardia.it</p> <p>Alessandra Cattadori: tel. 02 67652620 Rosanna Coviello: tel. 02 67652729</p> <p><u>Assistenza alla compilazione on-line e quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate:</u> Call Center di Aria S.p.A. numero verde 800.131.151 operativo dal lunedì al sabato, escluso i festivi (dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per quesiti di ordine tecnico; dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste assistenza tecnica). e-mail: bandi@regione.lombardia.it</p>

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.7 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.G. Autonomia e Cultura

Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano

E-mail autonomia_cultura@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);

- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.8 Riepilogo date e termini temporali

Invio domande	Dalle ore 10:00 del 6 settembre alle ore 16:00 del 28 settembre 2022
Istruttoria delle domande	60 giorni dalla data di chiusura del bando
Erogazione dei contributi	- acconto, pari al 75% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla data di approvazione del provvedimento di assegnazione del contributo - saldo, pari al 25% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione e sua validazione da parte della Struttura competente.